

La Città

IL QUOTIDIANO
DI TERAMO
E PROVINCIA

DIRETTORE: Antonio D'Amore - EDITORE: New Editor srl - Via Mario Capuani, 53 - TERAMO - REDAZIONE: Via Mario Capuani, 53 - TERAMO - Tel. 0861.246063
redazione@lacittaquotidiano.it - Registrazione Tribunale di Teramo n. 551 del 25.02.2006

sabato 28 agosto 2010

www.lacittaquotidiano.it

Anno V Numero 1334

sabato 28 agosto 2010

La Città
IL QUOTIDIANO
DI TERAMO
E PROVINCIA

Emozioni

www.lacittaquotidiano.it

Pagina 22

cercando le case di terra

Sant'Omero inaugura domenica la "Strada delle Pinciaie" un percorso da affrontare in bicicletta o a cavallo attraversando storia ed emozioni

Domani, 29 agosto, alle ore 9:30, in occasione della tradizionale Festa di Santa Maria a Vico l'Amministrazione Comunale di Sant'Omero presenterà il progetto "In bici e a cavallo in tutte le stagioni... nel cuore della Val Vibrata", ideato e realizzato nell'ambito delle proprie attività di promozione e divulgazione del territorio. Sarà inaugurato ufficialmente il primo itinerario turistico denominato "Strada delle pinciaie", e successivamente al taglio del nastro, sarà effettuata una passeggiata in Mountain Bike lungo il percorso, organizzata dall'Associazione Onlus Cultori di Ercole. Il progetto, che ha l'obiettivo di valorizzare la cultura, le tradizioni e le tipicità, di tutelare l'ambiente e il paesaggio, di sviluppare e diffondere le attività sportive, è stato attuato grazie alla collaborazione tra l'Assessorato al Turismo, all'Ambiente e all'Agricoltura del Comune di Sant'Omero, l'Associazione Onlus Cultori di Ercole, l'Associazione Wild West Abruzzo e il Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano. L'idea è quella di valorizzare e sviluppare la risorsa "territorio" cercando di dare impulso al turismo sostenibile, che abbandona il

concetto del turismo di massa che aggredisce il territorio che lo ospita. Il territorio dell'entroterra vibratano sembra povero di risorse, ma in realtà presenta notevoli potenzialità e opportunità per una crescita turistica legata al contesto rurale da cui provengono le sue origini.

«L'obiettivo strategico è quello di convogliare nel

nostro territorio la passione per il cavallo e per la bicicletta che stanno assumendo di recente proporzioni sempre più interessanti. I percorsi costituiscono una rete che copre buona parte della superficie dell'intero territorio comunale, e in particolare molte delle sue rilevanze paesistiche, storiche, archeo-

Costruzioni dalle forme sobrie e armoniose, realizzate con una tecnologia semplice e con materiali poveri, facilmente reperibili: la terra cruda impastata con paglia e pula. L'impasto per innalzare i muri esterni e i divisori era formato da terra, argilla, paglia e sassolini. Il tutto veniva energicamente lavorato con un po' d'acqua, poi si formavano i blocchi ai quali si dava una parvenza di regolarità tagliandoli con un tagliaeno, che dopo

essere stati manipolati e un po' arrotondati venivano consegnati all'addetto alla costruzione che provvedeva a sistemarli sulla parete.

Le pinciaie

«Percorrere la "Strada delle Pinciaie" è un'ottima occasione per dedicarsi ad un po' di sport e ad una sana passeggiata in bicicletta - conciliando attività fisica, natura e storia, e la tranquillità insita negli spazi aperti di campagna, è possibile concedersi momenti preziosi da dedicare a sé stessi in un luogo di pace e, isolato dalla vita frenetica della quotidianità».

